

SABATO 24 MARZO 2017 | ORE 18:00
BANDA CITTADINA DI MEZZOLOMBARDO

Direttore: Gianni Muraro
Musiche: programma da definire

Mezzolombardo, centro cittadino all'imbocco della Valle di Non, conserva una lunga tradizione musicale. È il 30 settembre 1843 quando, nella sede dell'Imperial Regio Giudizio Distrettuale, i deputati filarmonici (con a capo Romedio de' Scari) sottoscrivono l'atto di nascita della banda.

Siamo nel 1882 quando un progetto culturale più definito porta all'approvazione dello statuto della Società della Musica Banda; nell'86 i suonatori sono 43 e si fanno carico del servizio liturgico e dell'educazione musicale nella scuola pubblica.

La prima vera interruzione dell'attività è per lo scoppio della Grande Guerra e la ripresa, nel '21, avviene per merito di un personaggio chiave, non solo per Mezzolombardo ma per l'intera vita bandistica provinciale: Guido Gallo, poi primo presidente della Federazione bande trentine.

I fatti tragici della politica internazionale fra il '35 e il '45 fermano nuovamente gli strumenti, che riprendono a suonare nel '45 per merito del Maestro Valerio De Concini, figura poi apprezzata da tutto il mondo bandistico trentino.

Dal 2006 alla guida del complesso vi è il Maestro Gianni Muraro.



Prezzi d'ingresso e abbonamenti:

Ingresso intero: € 5,00

Ingresso ridotto: € 4,00

Abbonamento intero ai 4 Concerti: € 15,00

Abbonamento ridotto ai 4 Concerti: € 12,00

Gli abbonati alle Stagioni di spettacolo che si svolgeranno presso il Teatro Comunale di Pergine avranno diritto ad 1 (uno) ingresso gratuito per 1 (uno) concerto a scelta.

Informazioni e prevendita presso:

biglietteria del Teatro Comunale

www.teatrodi Pergine.it

www.bandasocialepergine.it



www.lagrancia Pergine.it

QUARTA STAGIONE DEI CONCERTI DI MUSICA PER BANDA

2017/2018

TEATRO COMUNALE DI PERGINE

promossa ed organizzata dalla
BANDA SOCIALE DI PERGINE

**"Senza la musica
la vita sarebbe un errore"**
Friedrich Nietzsche
da *Crepuscolo degli Idoli*



SABATO 28 OTTOBRE 2017 | ORE 18:00

BANDA ZALAI BALATON
(regione Zala/Ungheria)

Direttore: Tamàs Kiss

Musiche di: Rossini, Reinan, Tuschla, Boesendorfer, Brahms, Monti, Rota, Williams, De Haan

L'Orchestra Zalai Balaton-part Ifjúsági Fúvószenekar (Banda Giovanile del Lago Balaton della Regione Zala) si è formata nel 1994 con 18 membri in un piccolo paese nelle vicinanze del Lago Balaton: a Vonyarcvashegy. I musicisti sono gli studenti e gli ex - studenti della Scuola di Musica Festetics György. L'orchestra, attualmente formata da 45 esecutori, ha ricevuto il Premio NIVO e, per ben tre volte, il Diploma d'oro Internazionale.

Il gruppo ha partecipato a più di 1300 concerti e a 55 tournée in molti paesi d'Europa tra cui: Spagna, Olanda, Germania, Croazia, Austria, Italia, Repubblica Ceca, Romania. Negli anni sono stati pubblicati 6 CD e un DVD.

Il direttore artistico dell'orchestra è maestro Tamàs Kiss.



SABATO 16 DICEMBRE 2017 | ORE 18:00

GRUPPO GIOVANILE E
BANDA SOCIALE DI PERGINE

Direttore: Claudio Dorigato

Programma: musiche natalizie e originali

La Banda Sociale di Pergine, la più antica associazione culturale perginese, è profondamente radicata nel tessuto sociale e civile della città e fa parte del suo patrimonio culturale.

Per questo motivo, anche quest'anno ripropone il tradizionale Concerto di Natale.

La serata sarà momento per ascoltare sia il Gruppo Giovanile, composto da 40 allievi, sia la Banda Maggiore. Il programma, pensato appositamente per l'occasione, spazierà tra diversi generi musicali senza dimenticare le grandi pagine della tradizione natalizia. Entrambe le formazioni saranno dirette dal Maestro Claudio Dorigato.



SABATO 27 GENNAIO 2018 | ORE 18:00

La Banda Sociale di Pergine presenta
"COME FARFALLE IN UN CAMPO"

Voci da Terezin 1942 - 1944

da un'idea di Wolftraud De Concini

Attori: Manuela Bertoldi, Ester D'Amato e
Fabio Gaccioli

Arrangiamenti e direzione: Claudio Dorigato

Testo: Antonella Bragagna

Regia: Massimo Lazzeri

La proposizione di questo spettacolo, che si avvale di recitativo e musica, vuole essere un tassello a comporre la Memoria in questa Giornata.

Lo spettacolo - concerto si compone a partire da poesie e musiche originali composte nel ghetto di Terezin. «Non piangiamo le vittime evocando sentimenti di pena, perché ne offenderemmo la dignità, la cultura e la loro identità; ci mescoliamo, invece, ad esse, condividendone le pene, nella considerazione che la parola "destino" significa "destinazione" o "meta da raggiungere" con la tensione dell'arrivo al traguardo, della sfida a quanto di nuovo possiamo imparare ad Essere e nella soddisfazione del sapervi, consapevolmente e nella coscienza, sopraggiungere».

Antonella Bragagna

